



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

15/22 agosto 2022

Guerra popolare e controrivoluzione

da: redspark.nu.en/

India

15 agosto 2022

Il CPI (maoist) compie azioni per boicottare le celebrazioni del *Giorno dell'Indipendenza* nel distretto di *Kanker*

Distretto di Kanker, domenica 14 agosto 2022: Il CPI (maoista) nell'area di *Anantagarh* nel distretto di *Kanker* ha invitato a boicottare le celebrazioni del "Giorno dell'Indipendenza 2022". Quadri del partito maoista hanno bloccato le strade e messo striscioni per protestare contro le celebrazioni in zona di *Azadi ka Amrit Mahotsav*. I maoisti hanno bloccato la strada che conduce al *Meta Budeli Chargaon* **by felling tress**. Un gran numero di **tress have been felled** sulle strade tra *Bhaisasur* e *Surewahi*.

Nell'ambito del progetto ferroviario di 235 km *Dallirajhara-Rowghat-Jagdarpur, Antagarh*, che ha un *Nagar Panchayat*, ora è collegata alla capitale dello Stato, Raipur, tramite un servizio ferroviario. Il percorso di un treno passeggeri speciale da *Raipur* e *Durg* per a *Kevti* è stato esteso fino ad *Antagarh*.

Il progetto è una *joint venture* tra il governo del Chhattisgarh, la *National Mineral Development Corporation*, la *Steel Authority of India Limited* e le ferrovie.

estratto da *fonte*

https://en.lalluram.com/maoists-boycott-independence-day-celebrations/?fbclid=IwAR1cuuvN_5XxIv0FIRrCS56uMB97FvUb5CA_0hkLmwteEuNHt7eE7t9FxzM

Il CC del CPI (maoist) condanna il rilascio di 11 detenuti coinvolti nel caso di *Bilkis Bano*

20 agosto 2022

Gandhinagar, sabato 20 agosto 2022: el *CPI (maoist)* ha condannato il rilascio degli 11 detenuti coinvolti nelle rivolte del Gujarat del 2002 e condannati per lo stupro di *Bilkis Bano* e il raccapricciante omicidio della figlia di 3 anni e dei familiari.

Il Comitato centrale del *CPI (maoist)* ha denunciato l'abuso della macchina statale nei disordini del Gujarat del 2002 che hanno coinvolto *Bilkis Bano*. Ha rivolto un appello a tutti i pensatori democratici, progressisti, patrioti e connazionali affinché si esprimano contro ... la macchina governativa che sta peggiorando la posizione dei diritti fondamentali dei cittadini.

Il 15 agosto 2022, il governo dello Stato del Gujarat ha commutato l'ergastolo degli imputati per il caso di *Bilkis Bano* in relazione alle famose rivolte del Gujarat nel 2002.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Oltre a vedere la figlia di 3 anni uccisa davanti a lei quando era incinta di cinque mesi, sono stati uccisi anche 14 membri della famiglia di Bilkis Bano e 6 corpi di loro non sono mai stati ritrovati.

In risposta alla sua richiesta di giustizia, un tribunale speciale della *CBI* nel 2008 ha condannato gli imputati all'ergastolo.

Tuttavia, la remissione è stata una risposta ai compassionevoli appelli dei detenuti alla Corte Suprema, che ha ordinato al governo statale del Gujarat d'indagare sulle petizioni.

Il governo ha nominato un comitato e ha agito su sua raccomandazione per rimettere la pena dei detenuti.

In una dichiarazione in risposta alla sentenza, Bilkis Bano ha descritto la posizione delle minoranze, delle persone oppresse, delle nazionalità e delle sezioni. "Il rilascio di questi criminali mi ha derubato della mia pace e danneggiato la mia fede nella giustizia", ha detto Bilkis.

"Questi prigionieri non sono altro che membri di *RSS-VHP-Bajrang Dal*, che la cricca *Modi-Shah* è desiderosa di liberare essendo anche affiliata a queste organizzazioni *Hindutva*", si legge nella dichiarazione.

Uno dei prigionieri liberati, Ramesh Candana, ha dichiarato: "L'indagine andava avanti fintanto che il *CID* del Gujarat lo stava esaminando".

Il *CPI (maoist)* ha concluso che la manipolazione da parte del governo della magistratura è resa ampiamente evidente, così come la condizione fascista degli affari nella nazione sotto il controllo del *BJP*, un partito fascista brahmanico *Hindutva* che si è ispirato al Gujarat.

fonte:

<https://www.siasat.com/cpi-maoists-condemn-release-of-life-convicts-in-bilkis-banos-case-2394335/>

Il *CPI (maoist)* cerca di riconquistare il terreno perduto nello Stato di *Telangana*

21 agosto 2022

Distretto di *Bhadradi Kothagudem*, domenica 21 agosto 2022: pare che il *CPI (maoist)* sta cercando di recuperare il terreno perduto nello stato di *Telangana*. Secondo i rapporti dell'*intelligence*, negli ultimi giorni si registra un sensibile aumento dell'attività dei maoisti nell'area dell'Agenzia *Bhadrachalam* oltre che nei distretti di *Mulugu* e *Bhupalpally*. Il segretario del partito maoista Kankanala Raji Reddy si sarebbe assunto la responsabilità di rafforzare i quadri del partito.

Secondo fonti, durante le celebrazioni della Settimana dei martiri maoisti che si sono svolte dal 28 luglio al 3 agosto, la leadership maoista avrebbe convocato una riunione che avrebbe affrontato il tema dell'obiettivo di aumentare l'impronta del partito nei distretti di *Bhadradi-Kothagudem*, *Mulugu* e *Jayashankar-Bhupalapalli* essendo molto vicine al *Chhattisgarh*, dove i maoisti hanno una forte presenza.

Le fonti affermano che i maoisti attraverserebbero il fiume *Godavari* tra *Venkatapuram* del distretto di *Mulugu* e *Cherla* nei distretti di *Bhadradi-Kothagudem* ed entrerebbero nei distretti di *Bhupalpally* e *Mulugu*, dallo Stato del *Chhattisgarh*.

estratto da fonte:

<https://www.newindianexpress.com/states/telegana/2022/aug/21/increased-maoist-activity-in-three-districts-of-telegana-concerns-security-grid-2489742.html>



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

da: SR-b

Perù

20 agosto 2022

Le forze armate peruviane hanno condotto nei giorni scorsi una vasta operazione di controguerriglia contro le forze del *Partito Comunista Militarizzato del Perù* (erede del Partito Comunista del Perù soprannominato Sendero Luminoso). L'operazione denominata "Patriotic" si è svolta nel distretto di *Vizcatán*, nella regione della giungla chiamata *Vraem* (Valle de los Ríos Apurímac, Ene y Mantaro). I combattimenti sono stati aspri, avendo i maoisti provveduto l'area con basi, tunnel e nascondigli. Sembra che i soldati siano riusciti a prendere la base dell'attuale leader del *PCMP*, Víctor Quispe Palomino, alias compagno 'José', sequestrando vari oggetti e documenti a lui appartenenti. Le forze armate peruviane affermano l'avvenuta morte di 10-15 guerriglieri maoisti e ammettono la perdita di 2 soldati, 2 sottufficiali uccisi durante la prima fase dell'operazione iniziata giovedì 18 agosto, con il dispiegamento di oltre 30 pattuglie nell'area di *Machaguay*. Il portavoce dell'esercito peruviano dice che Víctor Quispe Palomino è stato ferito.

Lotte e repressione

Palestina

16 agosto 2022

Cinque palestinesi sono stati feriti all'alba di martedì 16 agosto da proiettili sparati dalle forze d'occupazione israeliane, durante scontri tra l'esercito israeliano e giovani palestinesi nel campo profughi di *Dheisha* a sud della città di Betlemme, dove sono stati arrestati 3 palestinesi. Un giovane ragazzo palestinese è stato ferito da colpi di arma da fuoco e altri sono stati intossicati la notte scorsa durante scontri tra le forze d'occupazione israeliane e giovani palestinesi nel villaggio di *Burqa*, a nord-ovest della città di *Nablus*. Martedì le forze d'occupazione israeliane hanno arrestato 24 civili palestinesi provenienti da varie parti della Cisgiordania occupata e della striscia di Gaza.

19 agosto 2022

All'alba di giovedì 18 agosto, le truppe israeliane si sono schierate in massa a *Nablus*, in Cisgiordania, invadendo alcuni edifici per posizionare squadre di cecchini sui tetti, al fine di consentire a 300 pellegrini ebrei di recarsi sul sito noto come "tomba di Giuseppe". Manifestazioni spontanee sono scoppiate contro le forze d'occupazione. I soldati hanno sparato proiettili veri, uccidendo un adolescente palestinese e ferendo altri 30 manifestanti, 3 dei quali sono in condizioni critiche. Il giovane ucciso è il 18enne Waseem Khalifa di *Balata*, il maggiore campo profughi della Cisgiordania. I soldati israeliani hanno affermato d'aver dovuto subire colpi d'arma da fuoco, ma fra loro non figura alcun ferito e gli autobus dei pellegrini mostrano solo segni di pietre e nessun foro di proiettile.

21 agosto 2022

L'esercito israeliano ha effettuato un'incursione notturna fra giovedì 18 agosto e venerdì 19 agosto, arrestando 5 persone tra cui un membro della *Jihad islamica* a *Tubas*, a circa 20 chilometri a nord di *Nablus*, e nella vicina città di *Tammun*. Giovani palestinesi hanno poi manifestato e lanciato oggetti sui soldati che hanno sparato proiettili veri e candelotti di gas lacrimogeno per disperderli. Il 58enne Salah Tawfiq Sawafta



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

è stato ucciso a *Tubas* da un proiettile israeliano "vagante", mentre tornava a casa dopo le preghiere mattutine.

22 agosto 2022

La lotta collettiva dei prigionieri palestinesi è stata sospesa nel marzo 2022 essendosi raggiunto un accordo per migliorare le condizioni dei detenuti palestinesi. I diritti dei detenuti vengono sistematicamente violati: dal rifiuto delle visite da parte dei loro familiari, ai continui trasferimenti da un carcere all'altro ogni 6 mesi, alle incursioni aggressive e alle invasioni. Le istituzioni dei detenuti hanno annunciato che i detenuti si rifiuteranno di lasciare le loro celle per i controlli di sicurezza quotidiani di routine e restituiranno i pasti forniti dal servizio carcerario il 22 e 24 agosto. Questi controlli, quotidiani, costringono i detenuti a lasciare le loro celle, mentre vengono ispezionati pavimenti, finestre e bagni, e guardie dotate di cani fiutatori e armate, provocano i prigionieri. Tutti questi meccanismi repressivi sono stati rafforzati dopo la fuga dalla prigione di Gilboa.

Invece di attuare le misure concordate a marzo, l'amministrazione carceraria ha continuato ad applicare queste pratiche repressive. I prigionieri chiedono la fine dei loro continui trasferimenti ogni 6 mesi - soprattutto per quelli condannati a pene lunghe, compreso l'ergastolo - e la fine del ricorso alla detenzione amministrativa, cioè alla reclusione senza accusa né processo. Attualmente, 3 prigionieri amministrativi palestinesi hanno iniziato uno sciopero della fame contro la loro detenzione: Khalil Awawdeh, in sciopero da 173 giorni, e Ahmad e Adel Musa, in sciopero da 16 giorni. Prima delle misure di protesta annunciate, domenica 21 agosto le forze repressive hanno preso d'assalto una delle sale della prigione di *Hadarim*, saccheggiando le celle e turbando i prigionieri.

Marocco

16 agosto 2022

Con 120000 posti di lavoro, il settore dei *call center* rappresenta un settore importante che dà lavoro nel Paese, soprattutto a giovani laureati. Molte aziende francofone scelgono il Marocco come destinazione "offshore": vi trovano vantaggi fiscali, manodopera a basso costo e sindacati deboli. Il lavoro in questi centri è stressante: settimana di 44 ore, nessuna retribuzione in caso di malattia. La pressione esercitata sui lavoratori per raggiungere determinati obiettivi, come ad esempio fare un certo numero di chiamate in un dato momento, è alta: gli stipendi sono costituiti da bonus fino al 40%. Se questi scompaiono, i fine mese divengono difficili.

Ayoub Saoud, segretario generale della *Federazione nazionale dei call center e del commercio di offshoring* (FNCAMO), membro del *Sindacato marocchino del lavoro* (UMT) ha presentato nel dicembre 2021 un elenco di richieste al suo padrone, *Comdata*, per avviare la contrattazione collettiva. Il punto principale era l'allineamento dei salari con l'inflazione galoppante. La direzione francese dell'azienda ha rifiutato di negoziare, offrendo denaro ai sindacalisti se avessero presentato le dimissioni. Questi ultimi hanno rifiutato e presentato ricorso all'Ispettorato del lavoro. Anche dopo tre citazioni da parte delle autorità, la società non ha risposto. Infine, 400 dei 1400 dipendenti hanno iniziato uno sciopero di mezza giornata il 21 aprile. Saoud e altri 6 sindacalisti sono stati licenziati e perseguiti ai sensi dell'art. 288 del codice penale del Marocco, un articolo contro lo sciopero introdotto all'epoca della colonizzazione francese. Se la sindacalizzazione nei *call center* marocchini procede, ciò avviene solo a scapito di diverse generazioni di dipendenti licenziati. Così, l'anno scorso, *Sitel* e *Webhelp* a Rabat hanno licenziato diversi dipendenti che volevano entrare nel



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

sindacato. Quando *FNCAMO* ha protestato contro il licenziamento davanti al sito *Webhelp*, la polizia è arrivata con elmetti e scudi e ha disperso il raduno

Canada

17 agosto 2022

Una serie di articoli dal sito *Citizenlab* associato all'Università di Toronto, nel 2016 ha segnalato l'esistenza di uno *spyware* israeliano chiamato *Pegasus* e suscettibile d'essere usato in 45 Paesi, Canada compreso. Il comitato (parlamentare) permanente per l'accesso alle informazioni, la privacy e l'etica ha lanciato lunedì 15 agosto una revisione dell'uso dello *spyware* da parte della *Royal Canadian Mounted Police* (RCMP). Il ministro della Pubblica Sicurezza canadese, Marco Mendicino, ha assicurato che gli agenti federali non utilizzano *Pegasus*, ma un altro *software* capace di estrarre dati dagli smartphone dei sospetti indagati e nel rispetto del quadro giuridico.

Funzionari di polizia hanno confermato di essere in grado di raccogliere da remoto e di nascosto, ad esempio, i dati dai telefoni dei sospetti: messaggi di testo, foto, filmati delle telecamere, registrazioni di comunicazioni private, suoni a portata del microfono, note e voci del calendario del dispositivo. GRC deve chiedere il mandato a un giudice per utilizzare questo *software*, descritto come "strumento investigativo". Né il ministro né GRC hanno voluto rivelare il nome della tecnologia utilizzata almeno dal 2012. Secondo GRC questo software è stato utilizzato per 32 indagini, infettando dal 2017 complessivamente 49 dispositivi. Funzionari GRC hanno stimato che a malapena un investigatore su 10 richiede questa tecnica, ricevendone l'autorizzazione.

Argentina

18 agosto 2022

Mercoledì 17 agosto, il centro di Buenos Aires è stato paralizzato da manifestazioni per il costo della vita. La maggiore, vicino al Parlamento, si è svolta su appello dei sindacati, tra cui la grande *CGT* (Confederazione Generale del Lavoro), tradizionalmente alleata del governo peronista di centrosinistra. Questa marcia mirava a "difendere il governo e denunciare chi toglie il pane dalla bocca dei lavoratori", condannando soprattutto gli "imprenditori speculatori" accusati di alimentare l'inflazione (46,2% da gennaio, 71% in un anno). Verso le 8.30 ci sono stati brevi scontri tra manifestanti di *CGT*, del sindacato dei camionisti e la polizia. A 3 chilometri, un'altra manifestazione in *Plaza de Mayo*, davanti alla sede della presidenza, ci si è mobilitati su appello di organizzazioni della sinistra radicale, critiche nei confronti del governo e del suo accordo con FMI sul debito. Questo prevede una maggiore disciplina di bilancio, che tenda al pareggio nel 2025 (contro un disavanzo del 3% del PIL nel 2021).

22/08/2022

Decine di manifestanti non identificati si sono radunate nel pomeriggio di giovedì 18 agosto davanti alla sede del governo, la "Casa Rosada", lanciando oggetti e insultando membri del partito di governo. Mentre lanciavano fuochi d'artificio in direzione del palazzo, la polizia è intervenuta appoggiata dai vigili del fuoco che, dall'interno della recinzione, hanno respinto i manifestanti con lanci d'acqua. Alcuni manifestanti hanno acceso fuochi d'artificio per farli esplodere alla porta d'ingresso in *calle Balcarce* e lanciato pietre contro la polizia e i vigili del fuoco che stavano difendendo il palazzo.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Turchia

20 agosto 2022

Due esponenti di spicco del *Partito Socialista degli Oppressi* (ESP) e dell'*Unione Socialista delle Donne* (SKB), Deniz Aktaş ed Ebru Yiğit, sono state sottoposte a custodia cautelare nella metropoli di Istanbul a seguito di un'irruzione avvenuta la sera di giovedì 18 agosto in un appartamento nel distretto di *Gazi* da un'unità speciale antiterrorismo. Quattro persone sono state arrestate e portate al quartier generale della direzione della polizia di Istanbul per l'antiterrorismo. L'incursione è avvenuta a casa di Nurcan Gülbudak, la vedova dell'attivista curdo Sezgin Dağ, sopravvissuto all'attacco *Daesh* a *Suruç*, ma morto nel novembre 2020 in esilio in Svizzera. Aktaş e Yiğit alloggiavano a casa di Gülbudak come ospiti. Hanno subito una pura degradante perquisizione presso la stazione di polizia, presenti agenti di sesso maschile.

ESP è salito alla ribalta soprattutto durante le proteste di Gezi nel 2013. Uno dei suoi membri fondatori è l'ex-vice-presidente di *HDP*, detenuto, Figen Yüksekdağ. ESP è una delle forze co-fondatrici di *HDP* (Partito Democratico del Popolo). Il 20 luglio 2015 è stato perpetrato un attentato dinamitardo a *Suruç* contro l'organizzazione giovanile di ESP, la *Federazione delle associazioni giovanili socialiste*, provocando la morte di 33 persone, per lo più giovani, che avrebbero tenuto una conferenza stampa prima di partire per il Rojava. Altre 104 persone sono state ferite nell'attacco.

Egitto

19 agosto 2022

Le forze di sicurezza egiziane si sono scontrate lunedì 15 agosto con i residenti dell'isola di *Warraq*, sul Nilo, collegata alla terraferma solo da traghetti, a seguito delle proteste contro i piani del governo tesi a distruggere le loro case per far posto a programmi di "sviluppo" rivolto all'élite. Le forze di sicurezza sono sbarcate sull'isola per prendere il controllo delle case nel quartiere di *Hawd al-Qalamiyeh* che dovrebbero essere demolite. I manifestanti hanno gridato: "*Non lo lasceremo ai ladri*", lanciando pietre contro le autorità, che si sono ritirate dall'isola dopo quasi 7 ore di confronto con gli abitanti. I video pubblicati sulle reti sociali mostrano i residenti in preda al panico, mentre la polizia spara candelotti di gas lacrimogeno. Quattordici manifestanti sono stati inizialmente arrestati, accusati d'impedire alle autorità di svolgere il loro lavoro, e poi 7 di loro sono stati rilasciati.

Warraq è l'isola maggiore del Nilo in Egitto, abitata da circa 100000 persone che lavorano principalmente nella pesca e nell'agricoltura. Questa isola di 6,36 km² un tempo era una fiorente comunità agricola, ma negli ultimi decenni si è urbanizzata. Il governo ha dichiarato ai primi di agosto d'aver acquisito il 71% delle terre sull'isola. Nel 2002, però, gli isolani hanno vinto una causa in cui hanno rivendicato la proprietà delle loro terre, sostenendo che il governo possedeva solo 31 acri dell'isola. I servizi di sicurezza egiziani hanno messo sotto pressione l'isola, controllando i passeggeri che vi si recavano o tornavano da essa con i traghetti. Nel luglio 2017, un egiziano è stato ucciso e decine di persone sono state ferite durante uno scontro dovuto a ordini d'espulsione. Circa 35 residenti sono stati condannati a lunghe pene detentive nel dicembre 2020 per aver "ostacolato le autorità nello svolgimento del loro dovere". A fine luglio, sull'isola le forze di sicurezza hanno demolito un ospedale e un centro giovanile e distrutto 2 scuole frequentate da 6500 studenti. Ai primi del 2017, l'isola di *Warraq* è stata esclusa dall'elenco delle riserve naturali dell'Egitto, per aprire la strada al



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

piano del governo consistente nel costruire 94 torri residenziali stile Manhattan, hotel a sette stelle, scuole, centri commerciali e sportivi, due porti turistici per yacht, una cornice fluviale e un ampio parco

Messico

21 agosto 2022

Venerdì 19 agosto la magistratura messicana ha ordinato l'arresto dell'ex-procuratore generale del Paese e di 64 poliziotti e militari per la scomparsa nel 2014 di 43 studenti che frequentavano la scuola normale di Ayotzinapa. L'ex-procuratore generale, Jesus Murillo Karam, è stato arrestato nella sua casa di Città del Messico per "*sparizione forzata, tortura e reati contro l'amministrazione della giustizia*". Sono stati emessi mandati di arresto anche contro 20 funzionari dell'esercito, 44 poliziotti, 14 membri del cartello della droga *Guerreros Unidos* e 5 funzionari pubblici per il loro presunto coinvolgimento nel caso. Murillo Karam, che ha esercitato le sue funzioni sotto il presidente Enrique Peña Nieto (2012-2018) che aveva condotto una controversa prima indagine su queste sparizioni, è un ex-membro massimo del *Partito Rivoluzionario Istituzionale* (PRI) che ha governato il Messico per 71 anni senza interruzioni, fino al 2000. Le autorità messicane hanno anche fatto sapere che stavano insistendo per ottenere l'estradizione di Tomas Zeron, ex-capo dell'agenzia investigativa penale della Procura generale, in quanto è fuggito in Israele, dove ha chiesto asilo.

Nella notte fra il 26 e il 27 settembre 2014, un gruppo di studenti della scuola di formazione per insegnanti di Ayotzinapa, nello stato di *Guerrero*, si è recato nella vicina città di *Iguala* per raggiungere poi Città del Messico per una protesta. Secondo le indagini, 43 giovani sono stati arrestati dalla polizia locale in collusione con *Guerreros Unidos*, poi fucilati e bruciati in una discarica. La prima indagine ufficiale, guidata da Murillo Karam, ha scagionato le autorità, accusando i trafficanti di droga d'aver ucciso gli studenti, avendoli presi per membri di una banda rivale. Il nuovo rapporto ufficiale ha stabilito che militari messicani hanno contribuito alla scomparsa e all'esecuzione degli studenti, ma anche all'omicidio di altre 6 persone.

Guinea

21 agosto 2022

Molti giovani manifestanti hanno risposto all'appello dell'opposizione e sono scesi in piazza mercoledì 17 agosto. Mentre i negozi erano chiusi, i manifestanti hanno dovuto affrontare una forte mobilitazione di polizia e della gendarmeria, appoggiati dall'esercito mobilitato per l'occasione. Lungo tutto il segmento *Cosa-Kagbelen*, questi agenti sono mobilitati in gran numero per reprimere qualsiasi tentativo di manifestare. Al mercato *Wanindara* sono scoppiati scontri tra manifestanti e giovani, altrettanto a *Sonfonia-rails*. In entrambe le aree, gli agenti hanno effettuato arresti e anche sparato candelotti di gas lacrimogeno per disperdere i manifestanti. Nei distretti specifici di *Wanindara*, *Sonfonia*, *Cimenterie* e *Bailobaya*, l'esercito è fortemente mobilitato e pattuglia armi alla mano. Un adolescente, Ibrahima Diallo, è stato ucciso da un proiettile in *Wanindara*, nel comune di Ratoma.

Grecia

22 agosto 2022



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Scontri sono scoppiati tra polizia, migranti e militanti quando la mattina di venerdì 19 agosto le forze dell'ordine hanno preso d'assalto il campo di *Eleonas* vicino ad Atene. Migranti e militanti hanno eretto barricate intorno ai cancelli del campo prima dell'arrivo della polizia che è entrata di forza dall'ingresso e ha sparato candelotti di gas lacrimogeno e granate assordanti. *Eleonas* ospita circa 670 migranti e deve essere chiuso per far posto alla “modernizzazione” dell'area. Tutti i suoi occupanti dovrebbero essere trasferiti al campo di *Schisto* entro la fine dell'anno. *Eleonas* è un campo storico per profughi e solidarietà con i profughi. Al culmine della cosiddetta “crisi dei rifugiati” del 2015-2016, oltre un milione di persone - per lo più di origine siriana - hanno raggiunto l'Europa, arrivando in gran parte prima in Grecia. *Eleonas* è stato il primo campo ad essere aperto nella Grecia continentale, mentre la maggioranza dei campi è stata insediata sulle isole.